



25 aprile 2022

Progetto di ordinanza sul casellario giudiziale informatizzato VOSTRA (Ordinanza sul casellario giudiziale, OCaGi)

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione



Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

Indice

1	In generale	4
2	Elenco dei partecipanti	4
3	Osservazioni generali sul progetto	4
3.1	Valutazione complessiva del progetto	4
3.2	Densità normativa	4
3.3	Entrata in vigore successiva	4
3.4	Oneri supplementari in termini finanziari e di personale per i Cantoni.....	6
3.5	Automazione	6
3.6	Formazione	6
4	Futura necessità di modifiche alla LCaGi	6
5	Commenti ai singoli articoli del P-OCaGi	7
5.1	Articolo 4	7
5.2	Articolo 5	7
5.3	Articolo 6	7
5.4	Articolo 7 e allegato 9	8
5.5	Articolo 8	8
5.6	Articolo 9	9
5.7	Articolo 10	10
5.8	Articolo 11	11
5.9	Articolo 12	12
5.10	Articolo 13	12
5.11	Articolo 14	12
5.12	Articolo 15 e allegato 1	12
5.13	Articolo 16	13
5.14	Articolo 17	13
5.15	Articolo 20	13
5.16	Articolo 21 e allegato 2	14
5.17	Articolo 22 e allegato 3	14
5.18	Articolo 23	15
5.19	Articolo 25 e Allegato 5.....	16
5.20	Articolo 26 e allegato 4	17
5.21	Articolo 27	18
5.22	Articolo 28 e allegato 6	18
5.23	Articolo 29 e allegato 7	18
5.24	Articolo 31	18
5.25	Articolo 33	18
5.26	Articolo 34	20
5.27	Articolo 38	21
5.28	Articolo 39	21
5.29	Articolo 42	21
5.30	Articolo 44	21
5.31	Articolo 45	21
5.32	Articolo 46	22
5.33	Articolo 49	22
5.34	Articolo 50	22

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.35	Nuovo articolo 50a	22
5.36	Articolo 51	22
5.37	Articolo 52	22
5.38	Articolo 54	23
5.39	Articolo 55	23
5.40	Articolo 56	23
5.41	Articolo 58	23
5.42	Articolo 60	23
5.43	Articolo 61	24
5.44	Articolo 64	24
6	Commenti su altre modifiche di ordinanza ai sensi dell'allegato 10 P-OCaGi	24
7	Consultazione	24
	Allegato / Anhang / Annexe	25

Compendio

Il progetto di ordinanza non viene esplicitamente respinto da nessuno. Tuttavia, la stragrande maggioranza dei partecipanti esprime critiche su diversi dettagli. Nessuna delle modifiche richieste beneficia del sostegno di una maggioranza di partecipanti.

1 In generale

La procedura di consultazione sul progetto di ordinanza sul casellario giudiziale informatizzato VOSTRA (P-OCaGi) si è svolta dal 17.11.2021 all'08.03.2022. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e altre organizzazioni interessate.

Hanno espresso un parere 25 Cantoni, 2 partiti e 9 organizzazioni, per un totale di 36 pareri. Un Cantone e 11 organizzazioni hanno espressamente rinunciato a esprimere un parere.

2 Elenco dei partecipanti

In allegato si trova l'elenco dei Cantoni, dei partiti, delle organizzazioni e dei privati che hanno presentato un parere.

3 Osservazioni generali sul progetto

3.1 Valutazione complessiva del progetto

Nessun partecipante rifiuta esplicitamente il progetto. 3 partecipanti concordano con il progetto senza esprimere alcuna critica¹. Inoltre, 23 partecipanti sono d'accordo con il progetto in linea di principio, ma criticano aspetti specifici che saranno trattati in dettaglio nei capitoli successivi².

9 partecipanti si limitano a esprimere critiche specifiche senza fare una valutazione complessiva del progetto³. DG esprime solo critiche puntuali sul concetto di base del progetto e chiarisce che astenersi da commenti esaustivi su singoli articoli non significa approvarli.

3.2 Densità normativa

5 partecipanti accolgono con favore l'alta densità normativa del progetto nell'interesse della certezza del diritto e della trasparenza. Tuttavia, sottolineano anche che la corretta gestione del sistema comporta elevati requisiti per i servizi coinvolti⁴.

3.3 Entrata in vigore successiva

12 partecipanti hanno commentato la prevista entrata in vigore del progetto all'inizio del 2023.

¹ NE, VS, UCS

² AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GR, LU, NW, SG, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH, SPS, UDC, MPC, CDDGP, USAM

³ AR, JU, OW, SH, ZG, AIGP, JU-MP, privatim, FSA

⁴ AG, BL, GR, ZG, privatim

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

4 partecipanti non sono contrari a questa data di introduzione:

- ZH e MPC esplicitamente non fanno obiezioni alla data di entrata in vigore prevista.
- SH commenta che prima dell'entrata in vigore all'inizio del 2023 la Confederazione dovrà aver effettuato tutte le formazioni necessarie.
- SO ritiene ambiziosa un'entrata in vigore all'inizio del 2023 perché la regolamentazione delle autorizzazioni di accesso avviene solo a livello di regolamenti sul trattamento.

8 partecipanti suggeriscono di considerare un'entrata in vigore successiva:

- GR non ritiene realistica l'entrata in vigore all'inizio del 2023 perché l'onere necessario per predisporre i requisiti tecnici è molto elevato.
- ZG chiede al Consiglio federale di non far entrare in vigore questa normativa fino a quando le interfacce corrispondenti non saranno state collegate, testate e attivate e tutti gli utenti non saranno stati formati. In alternativa, si dovrebbe esaminare il funzionamento in parallelo dell'attuale e del nuovo VOSTRA.
- JU e JU-MP sono contrari a una data di entrata in vigore prematura. È indispensabile che i Cantoni dispongano di tempo sufficiente per testare in anticipo la nuova applicazione, per far formare tutti i dipendenti dall'UFG e, soprattutto, per collegare, testare e validare le interfacce standard.
- VD sarebbe favorevole a un'entrata in vigore successiva, poiché è ancora necessario del tempo per adottare misure di riorganizzazione dell'Amministrazione, per ottenere risorse di personale aggiuntive e per sviluppare ulteriormente le tecnologie informatiche.
- OW chiede di fissare l'entrata in vigore al 1° gennaio 2024, in modo da avere tempo sufficiente per l'attuazione.
- BE chiede che la OCaGi entri in vigore all'inizio del 2024 o nel quarto trimestre del 2023, in ogni caso non prima della metà del 2023, e giustifica la richiesta essenzialmente come segue:
 - gli effetti e i costi di attuazione della LCaGi possono essere stimati meglio soltanto ora che il progetto è disponibile. Diversi nuovi compiti (come la registrazione dell'AVS13 e dei numeri di controllo del processo, la gestione del casellario giudiziale per le imprese e l'elaborazione della maggiore densità di informazioni) comportano un onere aggiuntivo che deve ancora essere pianificato e implementato;
 - le modifiche all'ordinanza mirano a far sì che le applicazioni specializzate siano collegate a VOSTRA tramite interfacce che permettano di lavorare in modo efficiente con il nuovo sistema. I preparativi tecnici necessari richiedono più tempo. In particolare, se si dovesse mantenere la data di introduzione prevista, il blocco previsto dal progetto NewVOSTRA da metà del 2022 a metà del 2023 per il collegamento delle applicazioni specializzate sarebbe inaccettabile.
- secondo BL l'entrata in vigore della revisione all'inizio del 2023 non è realistica per varie ragioni e dovrebbe essere riconsiderata:
 - in molti Cantoni non sono ancora state allestite e implementate le necessarie interfacce con i sistemi di gestione delle pratiche per l'inserimento e la consultazione con la semplice pressione di un tasto;
 - rispetto al passato si dovrà inserire più rapidamente un volume maggiore di dati e si dovranno elaborare più avvisi di controllo;
 - sarebbe meglio posticipare l'entrata in vigore fino a quando non sarà stato preparato tutto il necessario a livello legislativo, invece di prospettare già ora modifiche alla OCaGi (p.es. l'intervallo degli avvisi) e di rinunciare all'attuazione di alcuni meccanismi automatici per gli avvisi (che a loro volta comporterebbero modifiche normative);
 - inoltre, è necessario prevedere del tempo sufficiente per garantire la trasmissione dei dati nel Cantone per via elettronica (con registrazione di copie in formato PDF per rendere obsoleta la trasmissione delle decisioni per posta alle autorità che iscrivono i dati).

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

3.4 Oneri supplementari in termini finanziari e di personale per i Cantoni

5 partecipanti sottolineano che, contrariamente a quanto indicato nel rapporto esplicativo, per i Cantoni gli oneri supplementari e le semplificazioni non si compensano a vicenda, ma gli oneri supplementari in termini di personale e finanziari sono superiori⁵. A tale riguardo NW cita l'implementazione di interfacce che non possono essere realizzate immediatamente, i termini di iscrizione più brevi, la registrazione delle copie delle sentenze e i controlli non legati a motivi specifici. ZH e MPC ritengono inoltre che non ci si può aspettare alcun risparmio fino all'implementazione delle interfacce standard o all'introduzione definitiva delle nuove applicazioni specializzate necessarie (entro il 2025 nel Cantone di Zurigo). SG esprime un parere simile, affermando che gli oneri supplementari dipendono dall'implementazione tecnica e dal grado di automazione.

GR prevede che sarà necessario un aumento del personale, soprattutto negli uffici di coordinamento cantonali, a causa della registrazione delle copie delle sentenze, di altri compiti aggiuntivi e dei termini di iscrizione più brevi.

Gli oneri supplementari derivanti dalla formulazione di singole disposizioni del progetto sono presentati nel capitolo 5.

3.5 Automazione

UCS apprezza il fatto che i mezzi TIC utilizzati consentiranno di svolgere i compiti in modo efficiente e semplice, in particolare la creazione di interfacce standardizzate per l'importazione e l'esportazione.

7 partecipanti evidenziano che la prevista spinta all'automazione comporta anche un rischio per la protezione dei dati che non dovrebbe essere sottovalutato⁶.

3.6 Formazione

5 partecipanti sottolineano la necessità di offrire formazioni agli utenti interessati prima dell'introduzione di VOSTRA⁷. NE chiede che l'Ufficio federale di giustizia conduca formazioni in presenza. SH vorrebbe che le formazioni per gli utenti siano offerte dalla Confederazione anche in futuro, poiché un Cantone piccolo come SH non ne ha la possibilità.

4 Futura necessità di modifiche alla LCaGi

9 partecipanti criticano il fatto che il progetto di ordinanza – al fine di correggere le lacune della LCaGi – viola in parte il principio di legalità, almeno nei casi in cui la OCaGi rinuncia all'attuazione della legge o va oltre la legge⁸. Alcuni partecipanti ammettono tuttavia che ciò è avvenuto per ragioni non sorprendenti e comprensibili, data la complessità della materia⁹. Anche GE e MPC criticano l'adozione di disposizioni di ordinanza che in realtà dovrebbero essere inserite nella legge e pur mostrando grande comprensione per le difficoltà di coordinamento dei vari processi legislativi e della programmazione fanno notare che ciò si riflette ne-

⁵ NW, OW, SG, ZH, MPC

⁶ AG, BL, GR, OW, SZ, ZG, privatim

⁷ FR, JU, NE, SH, JU-MP

⁸ AG, AR, BE, OW, SZ, ZG, DG, privatim, FSA

⁹ AG, AR, BE, OW, SZ, privatim, FSA

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

gativamente sulla leggibilità e sulla comprensione delle disposizioni. Singoli partecipanti chiedono pertanto che le necessarie modifiche della LCaGi siano adottate il più rapidamente possibile, idealmente prima dell'entrata in vigore della OCaGi¹⁰.

GR chiede che l'articolo 18 capoverso 1 lettera c LCaGi sia modificato in modo da poter iscrivere anche i verdetti di colpevolezza per crimini o delitti con rinuncia alla pena ai sensi dell'articolo 52 CP.

BS e AR chiedono che, *de lege ferenda*, l'articolo 46 LCaGi conceda il diritto di accedere ai dati di VOSTRA anche alle autorità cantonali preposte al rilascio delle autorizzazioni nell'ambito della legislazione sui giochi in denaro per verificare la buona reputazione ai sensi dell'articolo 33 capoverso 1 lettera a numero 2 della legge sui giochi in denaro (LGD; RS 935.51).

FR chiede che non solo le autorità di migrazione (art. 62 LCaGi) ma anche le autorità cantonali di naturalizzazione siano automaticamente informate sui nuovi procedimenti penali e sulle sentenze originarie.

5 Commenti ai singoli articoli del P-OCaGi

5.1 Articolo 4

7 partecipanti sono esplicitamente a favore della trasmissione delle decisioni di revoca alle autorità preposte all'esecuzione¹¹. Anche BL e LU sono favorevoli ad automatizzare rapidamente gli avvisi.

Secondo SZ, tuttavia, non c'è bisogno degli avvisi di revoca manuali; questa doppia funzione di controllo non è necessaria e crea ulteriore onere amministrativo; soltanto una notifica automatica delle decisioni di revoca sarebbe utile e alleggerirebbe il lavoro.

5.2 Articolo 5

PS è d'accordo di disciplinare il diritto di iscrizione dei dati in un regolamento per il trattamento, a condizione che il diritto di accedere ai dati sia effettivamente concesso solo per le iscrizioni necessarie (cfr. art. 5 cpv. 1 e 2 P-OCaGi).

BL solleva la questione di come i Cantoni possano prepararsi in modo sensato a livello organizzativo (p. es. per quanto riguarda la decisione di registrare i dati in modo decentralizzato) se viene stabilito soltanto in un secondo momento se un'autorità ha il diritto di iscrivere determinate tipologie di dati.

UR chiede una correzione dell'articolo 5 capoverso 3 P-OCaGi. Un'autorità competente in materia di migrazione deve essere in grado di registrare autonomamente i dati identificativi in VOSTRA o di importarli da SIMIC tramite un'interfaccia XML. Sarebbe troppo gravoso se a tal fine si dovessero fare apposite richieste di correzione.

UR chiede inoltre che le autorità competenti in materia di migrazione siano autorizzate a registrare in VOSTRA i dati necessari per l'esecuzione in caso di espulsioni.

5.3 Articolo 6

14 partecipanti chiedono una modifica dell'articolo 6 capoverso 2 P-OCaGi: il fatto che le autorità che gestiscono VOSTRA possano accedere a nome di un'altra autorità è criticato

¹⁰ AG, AR, BE, OW, SZ, ZG, DG, privatim, FSA

¹¹ BL, AG, GR, LU, TG, ZH, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

nell'ottica della tracciabilità della registrazione dei dati. Come minimo l'identificazione dell'utente nei verbali deve indicare chi ha effettuato la modifica nel caso specifico. Deve essere chiaro quale autorità ha modificato i dati, per poter risalire al responsabile di un eventuale trattamento abusivo dai dati¹².

5.4 Articolo 7 e allegato 9

BS chiede di eliminare dal titolo il termine «regole speciali», in quanto si tratta in realtà di «regole generali» che sono spiegate nell'allegato 9.

Secondo LU, la competenza per il trattamento dei dati personali da parte delle autorità che iscrivono i dati è troppo limitata. Il trattamento dei dati deve essere reso il più efficiente possibile per le autorità preposte all'iscrizione, proprio perché l'ordinanza non può essere nuovamente modificata in tempi rapidi. LU chiede nello specifico che tutte le autorità preposte all'iscrizione possano apportare modifiche ai dati personali anche se è stato assegnato un numero AVS (allegato 9 n. 1.5 P-OCaGi). Inoltre, deve essere regolamentato il modo in cui le autorità preposte all'iscrizione possono ordinare all'Ufficio centrale di compensazione (UCC) di modificare gli attributi principali di una persona. Infine, è necessario stabilire come lavorare in VOSTRA in caso di guasti al sistema della banca dati «Unique Personal Identifier Database» (UPI).

5.5 Articolo 8

GE chiede che l'articolo 8 P-OCaGi sia applicato con il senso della misura. Le autorità collegate attualmente non devono essere private dei diritti di accedere ai dati di cui ora dispongono. Occorre inoltre tenere conto del fatto che utenti diversi possono consultare più volte i dati della stessa persona a scopo di controllo.

FR teme inoltre che una valutazione troppo restrittiva riguardo alla proporzionalità del numero di collegamenti individuali (art. 8 cpv. 1 lett. e P-OCaGi) possa portare a un trattamento meno efficiente delle domande di naturalizzazione e rendere impossibile la prevista divisione dei compiti nel settore dell'esecuzione penale del Cantone di Friburgo. FR si oppone anche a un'eventuale centralizzazione dei diritti di accedere ai dati presso il Ministero pubblico, poiché in tal caso i collaboratori responsabili della pratica non potrebbero più creare gli estratti.

ZH e MPC sottolineano che il numero di collegamenti individuali adeguato per ciascuna autorità deve essere determinato nel quadro della verifica della proporzionalità.

BL chiede la cancellazione dell'articolo 8 capoverso 1 lettera e numero 2 P-OCaGi in quanto superfluo.

8 partecipanti chiedono che nel concedere i diritti di accedere ai dati si tenga conto anche delle esigenze operative (p. es. sostituzioni per assenze)¹³.

7 partecipanti sottolineano che il numero di utenti non dovrebbe essere limitato al minimo possibile¹⁴.

¹² AG, AR, BE, BS, BL, GR, NW, OW, SZ, UR, ZG, ZH, MPC, privatim

¹³ BL, TG, GR, SG, NW, OW, UR, MPC

¹⁴ TG, GR, SG, NW, OW, UR, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5 partecipanti sottolineano che per garantire il rispetto dei termini di iscrizione ridotti è necessaria una distribuzione piuttosto generosa dei collegamenti individuali a VOSTRA¹⁵.

6 partecipanti chiedono che sia la direzione delle singole autorità collegate a decidere sui rispettivi collegamenti¹⁶. LU lamenta che spetta piuttosto ai Cantoni definire i diritti di consultazione in linea individuali per VOSTRA; la Confederazione non può imporre ai Cantoni che tali diritti di accedere ai dati debbano basarsi su una base legale formale (art. 8 cpv. 1 lett. a P-OCaGi).

BS sottolinea che non possono essere gli utenti stessi a presentare le informazioni di cui all'articolo 8 capoverso 1 lettera d P-OCaGi sulla revoca del diritto di consultazione in linea. Pertanto, l'articolo 8 capoverso 1 lettere f ed e P-OCaGi deve essere riformulato.

11 partecipanti chiedono che la revoca del diritto di consultazione in linea sia obbligatoria in caso di abuso ripetuto e intenzionale del diritto di consultazione per scopi non conformi alla legge (cfr. art. 8 cpv. 4 P-OCaGi)¹⁷. PS segue una linea simile e chiede che il potere discrezionale sia esercitato in modo tale che in caso di comportamenti gravi i diritti di accedere ai dati siano sempre revocati.

9 partecipanti chiedono che la revoca del diritto di iscrizione o di consultazione sia comunicata al superiore gerarchico dell'interessato¹⁸.

5.6 Articolo 9

15 partecipanti chiedono che sia specificato nel testo dell'ordinanza e nel rapporto che l'obbligo di cooperazione non riguarda gli incaricati cantonali della protezione dei dati non soggetti alle direttive¹⁹.

- 14 partecipanti giustificano questa posizione principalmente con il fatto che l'articolo 9 capoverso 1 lettera c P-OCaGi limiterebbe il diritto degli incaricati cantonali della protezione dei dati di effettuare controlli propri (secondo la legislazione in materia di vigilanza) e quindi costituirebbe una violazione inammissibile della competenza dei Cantoni in materia di disciplinamento della vigilanza sulla protezione dei dati²⁰.
- BL critica inoltre che l'obbligo di assistenza previsto dall'articolo 9 P-OCaGi potrebbe permettere alla Confederazione di decidere indebitamente delle risorse cantonali per la protezione dei dati.
- NW rifiuta l'articolo 9 P-OCaGi anche perché tale cooperazione comporterebbe un notevole onere supplementare di personale.
- 7 partecipanti sottolineano che in base all'acquis di Schengen nel settore del perseguimento e dell'esecuzione penali devono essere nominati degli incaricati della protezione dei dati appositi, motivo per cui in questo settore nei Cantoni dovrebbero esserci altri referenti per i controlli²¹.
- 6 partecipanti suggeriscono che il trattamento dei dati nei procedimenti penali e di assistenza giudiziaria in corso non è soggetto alla legge cantonale sulla protezione dei dati e

¹⁵ BL, GR, ZH, NW, MPC

¹⁶ TG, GR, SG, NW, OW, MPC

¹⁷ AG, AR, BE, BS, BL, ZH, OW, SZ, UR, MPC, privatim

¹⁸ AI, BL, GR, NW, OW, SG, TG, ZG, MPC

¹⁹ AG, AR, BE, BL, BS, GR, NW, OW, SG, SZ, UR, VD, ZH, MPC, privatim

²⁰ AG, AR, BE, BL, BS, GR, NW, OW, SZ, UR, VD, ZH, MPC, privatim

²¹ BS, AG, AR, OW, UR, ZH, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

pertanto è escluso anche dalla vigilanza degli organi centrali competenti per la protezione dei dati. Questi ultimi non avrebbero nemmeno conoscenze in materia di procedura penale adeguate a valutare la conformità dello scopo della consultazione²². 5 partecipanti chiedono che anche la decisione sulla visione dei documenti (art. 9 cpv. 1 lett. b P-OCaGi) o sull'esistenza di interessi pubblici preponderanti (art. 9 cpv. 1 lett. c P-OCaGi) spetti all'autorità che dispone di solide conoscenze in materia²³. 4 partecipanti suggeriscono di coinvolgere l'autorità di vigilanza del settore²⁴. Secondo 3 partecipanti questo compito potrebbe essere espletato in alternativa dalla direzione dell'ufficio in quanto organo superiore²⁵.

JU e JU-MP criticano la prevista portata dei controlli; per una banca dati federale, gli organi cantonali per la protezione dei dati non dovrebbero essere coinvolti in tale misura, a scapito dei loro altri compiti. Per contro, per SH l'onere aggiuntivo per gli incaricati cantonali della protezione dei dati è accettabile e gestibile, a condizione che i controlli siano effettuati solo a campione, come previsto. Anche SO parte dal presupposto che l'onere supplementare prevedibile nel settore della protezione dei dati avrà un impatto sulle risorse cantonali.

LU suggerisce che idealmente dovrebbe esserci un unico responsabile per Cantone, al fine di convogliare le competenze e garantire un approccio uniforme. Pertanto, l'articolo 9 dovrebbe essere modificato in modo tale che l'organo per la protezione dei dati del rispettivo servizio di coordinamento possa eseguire tutti i controlli nel Cantone.

6 partecipanti chiedono che la direzione dell'autorità sia coinvolta nella segnalazione al Servizio del casellario giudiziale degli utenti che hanno commesso infrazioni, come da articolo 9 capoverso 1 lettera c P-OCaGi, soprattutto perché di solito le consultazioni sono effettuate su incarico della direzione del procedimento²⁶.

7 partecipanti chiedono di rinunciare all'annuncio dei controlli, poiché quelli a sorpresa sono più efficaci²⁷.

6 partecipanti hanno chiesto di rinunciare ai controlli multipli annuali previsti all'articolo 9 capoverso 2 P-OCaGi²⁸.

5.7 Articolo 10

11 partecipanti raccomandano di specificare nel rapporto esplicativo che i fruitori dei dati di VOSTRA attraverso l'interfaccia sono anche responsabili dell'ulteriore trattamento dei dati e della sicurezza informatica della loro applicazione specializzata²⁹.

Secondo 7 partecipanti, l'affermazione contenuta nel rapporto secondo cui il requisito di una base legale per salvare i dati penali in un'applicazione specializzata esterna risulta dal diritto

²² AI, BL, NW, OW, SG, MPC

²³ AI, NW, OW, SG, MPC

²⁴ NW, OW, SG, MPC

²⁵ OW, SG, MPC

²⁶ NW, OW, SG, TG, UR, MPC

²⁷ AG, AR, BS, OW, SZ, ZH, MPC

²⁸ BS, NW, OW, SG, TG, MPC

²⁹ AG, BE, BS, BL, GR, OW, SZ, ZG, ZH, MPC, privatim

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

in materia di protezione dei dati non è corretta, dal momento che, ad esempio, la legge cantonale sulla protezione dei dati non trova applicazione diretta ai procedimenti penali pendenti³⁰.

7 partecipanti affermano che l'obbligo di gestione e conservazione degli atti nonché di documentazione in ambito penale costituiscono una base giuridica sufficiente per il salvataggio dei dati di VOSTRA esportati da parte del Ministero pubblico nella sua applicazione specializzata³¹.

AIGP fa riferimento al servizio SanityCheck per la garanzia della qualità degli avvisi eCH-0051, sul cui standard di dati sono costruite le interfacce standard. AIGP è consapevole che il servizio SanityCheck non è stato implementato per motivi di risorse nonché a causa della priorità conseguentemente assegnata alle interfacce standard di VOSTRA, ma auspica che, nel quadro dell'ulteriore sviluppo del casellario giudiziale informatizzato, l'impiego di tale servizio ai fini della garanzia della qualità delle interfacce standard sia considerato prioritario. AIGP raccomanda inoltre di verificare se il testo attuale dell'ordinanza (art. 10 cpv. 4 lett. b P-OCaGi) preveda già l'obbligo di utilizzare scenari di test nonché strumenti di garanzia della qualità forniti da VOSTRA.

5.8 Articolo 11

Secondo 7 partecipanti, l'articolo 11 capoverso 2 P-OCaGi dovrebbe chiarire che le autorità cantonali collegate non devono solo garantire una protezione di base delle TIC paragonabile a quella dell'Amministrazione federale, ma anche misure di protezione supplementari adeguate³².

Anche TI ritiene che l'articolo 11 P-OCaGi non sia formulato in termini sufficientemente concreti e vada integrato.

Per quanto riguarda l'autonomia organizzativa dei Cantoni e con riferimento all'articolo 3 capoverso 2 della legge sulla sicurezza delle informazioni (LSIn), BE chiede che gli articoli 11 e 12 P-OCaGi siano riformulati in modo tale che i Cantoni siano tenuti a garantire soltanto una sicurezza delle informazioni equivalente (ma non identica) a quella dell'Amministrazione federale.

PS auspica un'attuazione e un'applicazione coerente delle disposizioni sulla sicurezza dei dati di cui all'articolo 11 e sottolinea la necessità di standard equivalenti per le autorità federali e cantonali.

UDC critica la mancanza di spiegazioni più ampie e comprensibili sulla sicurezza tecnica contro gli attacchi elettronici e gli accessi non autorizzati, nonché sulla protezione dei dati. Il riferimento generico presente al numero 3.3 del rapporto esplicativo alle spiegazioni contenute nel messaggio sulla LCaGi a tale riguardo è insufficiente, soprattutto in considerazione dei costi elevati che ne risultano, pari a 28 milioni di franchi. Tutto ciò non consente una valutazione conclusiva dell'ordinanza.

³⁰ AI, BL, GR, NW, OW, SG, MPC

³¹ AI, BL, GR, NW, OW, SG, MPC

³² AG, BE, BL, BS, ZH, MPC, privatim

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.9 Articolo 12

8 partecipanti chiedono di spiegare cosa si intende esattamente con l'espressione «infrastruttura informatica dei Cantoni» utilizzata nel capoverso 1³³. Anche TI ritiene che l'articolo 12 P-OCaGi non sia formulato in termini sufficientemente concreti.

PS auspica un'attuazione e un'applicazione coerente delle disposizioni sui requisiti tecnici di cui all'articolo 12 e sottolinea la necessità di standard equivalenti per le autorità federali e cantonali.

5.10 Articolo 13

10 partecipanti lamentano che la distinzione tra i due tipi di verbalizzazione di cui all'articolo 13 capoverso 2 P-OCaGi («verbalizzazione secondo la legislazione sulla protezione dei dati ai sensi del capoverso 1» e «verbalizzazione delle consultazioni secondo l'articolo 25 LCaGi») non è comprensibile, in quanto entrambi i tipi di verbalizzazione si fondano sulla legislazione sulla protezione dei dati³⁴. Secondo ZH e MPC, la distinzione tra i due tipi di verbalizzazione è sensata e comprensibile, sebbene in ultima analisi entrambi siano legati alla legislazione in materia di protezione dei dati.

12 partecipanti chiedono che ogni accesso a VOSTRA sia verbalizzato – anche l'accesso a fini di controllo da parte del Servizio del casellario giudiziale³⁵.

12 partecipanti chiedono che quando si utilizzano interfacce in cui solo l'applicazione specializzata appare come fruitore, si specifichi che la verbalizzazione deve avvenire nell'applicazione specializzata. La verbalizzazione dal lato di VOSTRA è sufficiente se l'autenticazione in VOSTRA è prevista per ogni singolo utente³⁶.

PS auspica un'attuazione e un'applicazione coerente delle disposizioni sulla verbalizzazione di cui all'articolo 13.

5.11 Articolo 14

13 partecipanti ritengono la disposizione fuorviante perché non è chiaro dal testo dell'ordinanza che riguarda solo la divulgazione di dati personali «anonimizzati». I dati devono già essere resi anonimi dal Servizio del casellario giudiziale prima di essere rilasciati, in modo da escludere l'uso personale³⁷.

7 partecipanti chiedono che anche il collegamento con altri dati sia effettuato dal Servizio del casellario giudiziale³⁸.

PS auspica un'attuazione e un'applicazione coerente delle disposizioni dell'articolo 14 sul rispetto della protezione dei dati in caso di trasmissione di dati anonimizzati.

5.12 Articolo 15 e allegato 1

FR critica che le autorità di naturalizzazione non possano accedere alle date in cui le sentenze cessano di figurare sugli estratti nonché alle regole di calcolo applicate (all. 1

³³ AG, BE, BL, BS, GR, ZH, MPC, privatim

³⁴ AG, AR, BE, BL, BS, GR, OW, SZ, UR, privatim

³⁵ AG, AR, BE, BL, BS, GR, OW, SZ, UR, ZH, MPC, privatim

³⁶ AG, AR, BE, BL, BS, GR, OW, SZ, UR, ZH, MPC, privatim

³⁷ AG, AR, BE, BL, BS, GR, NW, OW, SZ, UR, ZH, MPC, privatim

³⁸ AG, AR, BS, ZH, OW, SZ, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

n. 1.4.6 e 1.4.7 e all. 2 n. 5 P-OCaGi). Queste informazioni sono importanti per l'adempimento dei compiti previsti dall'articolo 4 capoverso 2 dell'ordinanza sulla cittadinanza (OCit; RS 141.01). Non è accettabile che le autorità di naturalizzazione debbano richiedere queste informazioni alle autorità di perseguimento penale.

SZ accoglie con favore il modo in cui le identità sono integrate, in particolare l'uso dei Numeri di controllo del processo e del numero AVS. Anche altri 3 partecipanti sono favorevoli all'uso del numero AVS³⁹.

JU-MP chiede che il rapporto specifichi il ruolo dell'AVS13 come identificatore per le persone straniere a cui tale numero non è ancora stato assegnato.

5.13 Articolo 16

NE accoglie con favore l'iscrizione delle condanne con rinuncia alla pena.

PS sostiene la parità di trattamento delle condanne ai sensi dell'articolo 52 CP con quelle delle norme speciali equivalenti.

ZG chiede che l'articolo 16 capoverso 1 P-OCaGi (analogamente all'art. 16 cpv. 2 P-OCaGi) preveda esplicitamente anche per i crimini e i delitti che una corrispondente «condanna con rinuncia alla pena» non debba essere iscritta in VOSTRA neppure se è parte di una sentenza originaria concernente altri reati che devono essere iscritti.

ZH considera degne di iscrizione anche le condanne con rinuncia alla pena per i crimini e i delitti in applicazione dell'articolo 52 CP, ma che ciò non è previsto dall'articolo 18 capoverso 1 lettera c numero 1 LCaGi. Per questo stesso motivo, GR rifiuta esplicitamente l'estensione dell'eccezione di cui all'articolo 16 P-OCaGi.

5.14 Articolo 17

GE e MPC chiedono che in caso di sentenze miste (reati commessi in parte prima e in parte dopo il compimento dei 18 anni) siano iscritti soltanto i reati commessi e le sanzioni pronunciate durante la minore età che soddisfano i requisiti di iscrizione per i minori.

5.15 Articolo 20

Secondo AG la confisca non è una sanzione e pertanto non dovrebbe essere iscritta; l'articolo 20 capoverso 2 lettera b P-OCaGi deve pertanto essere stralciato.

5 partecipanti sottolineano che, quando si confiscano oggetti, spesso ci si deve basare su stime approssimative per determinarne il valore al momento dell'iscrizione della sentenza; il valore effettivo spesso può essere determinato solo dopo la loro realizzazione⁴⁰.

BL critica la decisione di non includere le espulsioni avvenute all'estero e chiede che l'articolo 20 capoverso 2 lettera d P-OCaGi venga eliminato, poiché le considerazioni sulle espulsioni avvenute all'estero potrebbero essere importanti anche per le decisioni da prendere in Svizzera.

³⁹ BE, NE, LU

⁴⁰ BL, NW, OW, SG, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.16 Articolo 21 e allegato 2

3 partecipanti chiedono l'inserimento di una nota «violenza domestica» nelle condanne originarie da inserire (modifica dell'allegato 2 P-OCaGi)⁴¹. Secondo il GR, tale nota servirebbe a valutare i rischi e a determinare i punti cardine della lotta contro il crimine.

BL chiede che le informazioni sull'esecuzione delle pene detentive siano registrate in VOSTRA in generale (non solo come periodi di sospensione nel caso di un'interdizione di esercitare un'attività o un divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate), poiché questi dati sono importanti per le autorità di esecuzione. BL auspica inoltre che in VOSTRA sia indicato anche se una persona sta attualmente scontando una misura.

BL vorrebbe che anche una riduzione di pena per «violazione dell'imperativo di celerità» fosse registrata come carcerazione computabile ai sensi dell'allegato 2 numero 3.7 P-OCaGi.

ZH e MPC apprezzerebbero la possibilità di registrare correttamente in VOSTRA l'efficacia di un'interdizione di esercitare un'attività e di un divieto di avere contatti o di accedere ad aree determinate anche in caso di passaggio in giudicato parziale.

5.17 Articolo 22 e allegato 3

BL chiede che la proroga della misura sia registrata anche come decisione successiva (DS) in VOSTRA, in modo che sia più chiaro se la persona interessata si trova ancora in esecuzione.

BL chiede che l'articolo 22 capoverso 1 lettera e P-OCaGi sia modificato in modo che la «liberazione definitiva» dalla pena detentiva sia sempre registrata in VOSTRA e non solo in relazione a un'interdizione di esercitare un'attività o a un divieto di avere contatti o di accedere ad aree determinate.

BL e LU criticano l'iscrizione della commisurazione successiva di una pena unica secondo l'articolo 22 capoverso 1 lettera b numero 4, lettera d numero 3 e lettera f numero 4 P-OCaGi e chiedono una revisione completa di tali disposizioni.

GE e MPC criticano il fatto che, in base alla formulazione dell'articolo 22 capoverso 1 lettere g e h P-OCaGi, anche la modifica e la revoca di misure protettive non soggette all'obbligo d'iscrizione dovrebbero essere registrate in VOSTRA.

ZH e MPC sottolineano che all'articolo 22 capoverso 1 lettera h P-OCaGi si dovrebbe fare riferimento più precisamente all'articolo 18 capoverso 1 primo periodo DPMIn, anziché solo all'articolo 18 DPMIn.

ZH e MPC chiedono che il riferimento all'articolo 31 capoverso 1 DPMIn sia eliminato dall'articolo 22 capoverso 1 lettera k numero 4 P-OCaGi, in quanto tale disposizione non si riferisce alla sospensione dell'esecuzione della pena residua in favore di una misura in corso.

ZH e MPC chiedono di precisare l'articolo 22 capoverso 1 lettera l P-OCaGi come segue: al numero 1, fare riferimento all'articolo 19 capoverso 1 «secondo periodo» DPMIn; ai numeri 2-6 P-OCaGi, fare riferimento all'articolo 18 «capoverso 1 primo periodo» DPMIn.

⁴¹ GR, ZH, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

LU chiede che le copie delle decisioni successive ai sensi dell'allegato 3 numero 1.7.1 P-OCaGi siano salvate in VOSTRA solo se sono state pronunciate in un procedimento successivo indipendente, ma non se la decisione successiva è già presente nella copia della sentenza originaria.

Secondo AG, il catalogo d'iscrizione di cui all'articolo 22 P-OCaGi dovrebbe essere notevolmente semplificato, riducendo così il carico di lavoro delle autorità tenute a iscrivere dati. Molte delle informazioni di esecuzione sono irrilevanti e non necessarie.

5.18 Articolo 23

NE e BL sono espressamente favorevoli alla registrazione di copie delle decisioni. SG rifiuta l'esportazione di copie di decisioni nella versione prevista.

BL sottolinea che la registrazione di copie elettroniche elimina la necessità di ottenere sentenze precedenti, un onere che non va sottovalutato. D'altra parte, 4 partecipanti⁴² non ritengono ancora dimostrato che grazie alle copie memorizzate si potrà effettivamente fare a meno di richiedere gli atti originali, cosa che richiede molto tempo. BE ritiene che sarebbe problematico se disponendo delle copie non fossero più ordinate le edizioni degli atti.

6 partecipanti accolgono con favore il fatto che, secondo l'articolo 23 capoverso 7 P-OCaGi, le copie elettroniche non devono essere firmate⁴³. AR e BS sottolineano inoltre che le decisioni nei procedimenti penali non possono essere firmate elettronicamente. JU-MP chiede che venga specificato se un documento in formato PDF sia sufficiente come copia di una sentenza senza firma o se debba comunque essere apposta una firma autografa su tale documento.

7 partecipanti sottolineano che la registrazione di copie elettroniche comporterà oneri supplementari di personale per le autorità tenute a iscrivere dati, almeno finché le copie non potranno essere esportate in modo completamente automatizzato dall'applicazione specializzata⁴⁴.

GE e MPC criticano il fatto che la copia di una sentenza contenente sia reati commessi come minore che da adulto debba essere registrata in VOSTRA ai sensi dell'articolo 23 capoverso 1 P-OCaGi, sebbene le copie delle sentenze minorili non dovrebbero in linea di massima essere registrate ai sensi dell'articolo 22 LCaGi. GR, invece, accoglie espressamente il fatto che le copie delle sentenze originarie e delle decisioni successive siano registrate in questi casi limite.

Secondo SH, non è chiaro, sulla base dei capoversi 2 e 3, quale versione della sentenza debba essere inserita come copia nel sistema se sono disponibili sia una sentenza motivata che un dispositivo passato di giudicato. Inoltre, non è chiaro se per «momento del passaggio in giudicato» si intenda il momento in cui è accertato il passaggio in giudicato.

Secondo SH, dovrebbe anche essere espressamente regolamentato se debba essere registrata anche una decisione del tribunale federale che respinge il ricorso contro la decisione cantonale.

⁴² NW, OW, SG, MPC

⁴³ AG, AR, BS, BL, JU, SO, JU-MP

⁴⁴ BL, GR, NW, OW, SG, SO, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

Secondo SO, si dovrebbe valutare se, nel caso di sentenze originarie povere di dettagli emesse in procedura abbreviata, possa essere registrata in VOSTRA anche una copia dell'atto di accusa. Secondo SH, la copia dell'atto di accusa dovrebbe essere registrata soltanto se non c'è una motivazione scritta della sentenza, ma solo un dispositivo della sentenza.

5 partecipanti chiedono che l'origine VOSTRA della copia della sentenza sia resa visibile mediante una dicitura generata automaticamente sulla copia della sentenza; tali diciture dovrebbero essere elencate nell'allegato 2 numero 4.1.2 P-OCaGi come dati di sistema rilevanti per l'estratto⁴⁵.

6 partecipanti sottolineano che le copie delle sentenze salvate senza annerimenti, come da articolo 23 capoverso 6 P-OCaGi, devono essere trattate con la necessaria attenzione dalle autorità nei procedimenti terzi, in modo da tutelare gli interessi delle vittime o da non mettere agli atti dati estranei ai dati penali soggetti all'obbligo d'iscrizione⁴⁶. BE sottolinea che la rinuncia agli annerimenti ai sensi dell'articolo 23 capoverso 6 P-OCaGi potrebbe comportare la trasmissione di dati relativi a terzi, un aspetto delicato dal punto di vista della protezione dei dati, ma potrebbe anche evitare un onere supplementare elevato.

BE critica il fatto che la disposizione potestativa di cui al capoverso 5, che in alcuni casi consente di registrare le sentenze dell'istanza precedente e le sentenze di riferimento nel caso di una pena complementare, una pena parzialmente complementare o una pena unica, va ben oltre le condizioni di cui all'articolo 22 capoverso 1 LCaGi.

Secondo 5 partecipanti, bisogna assicurarsi che, nelle singole applicazioni specializzate, il documento originale non possa essere modificato prima dell'esportazione in VOSTRA e che, nell'applicazione specializzata, resti invariato anche dopo l'esportazione⁴⁷.

SH chiede – soprattutto in considerazione dei termini di iscrizione ridotti – che venga mantenuto il «Modulo A» standardizzato, che viene compilato dall'autorità giudicante e specifica come deve essere registrata una sentenza in VOSTRA. Questo perché in SH le sentenze non vengono inserite in VOSTRA dai giudici stessi e non è di per sé chiaro dalla sola copia della sentenza quali dati debbano essere inseriti.

5.19 Articolo 25 e Allegato 5

Secondo AG, gli avvisi di sistema previsti sono utili per garantire una corretta gestione dei dati. Tuttavia, in caso di dati contraddittori, dovrebbe essere possibile ignorare le indicazioni in VOSTRA.

Per migliorare la leggibilità dell'articolo 25 capoverso 1 P-OCaGi, BS e AR chiedono di cambiare l'ordine delle lettere in modo che gli avvisi siano ordinati in base alla loro urgenza.

LU chiede che gli avvisi non vengano inviati quotidianamente e che gli intervalli di tempo possano essere definiti dagli utenti stessi.

Per semplificare l'inoltro, secondo LU gli avvisi dovrebbero essere ordinati automaticamente dal sistema in base all'autorità di destinazione.

⁴⁵ GR, NW, OW, SG, MPC

⁴⁶ BL, GR, NW, OW, SG, MPC

⁴⁷ GR, NW, OW, SG, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

LU auspica che gli avvisi non siano inviati prima alle autorità che gestiscono VOSTRA, ma se possibile direttamente alle autorità interessate.

11 partecipanti ritengono comprensibile e necessario che le autorità prive di diritti di accedere in linea ai dati ricevano gli avvisi ai sensi dell'articolo 25 capoverso 4 P-OCaGi attraverso un canale di comunicazione separato, al di fuori di VOSTRA. Tuttavia, ciò creerebbe ulteriori rischi, per cui l'avviso non dovrebbe contenere dati sul contenuto o dati identificativi della persona⁴⁸.

Singoli partecipanti chiedono la regolamentazione di ulteriori avvisi:

- BL chiede che anche le autorità di esecuzione delle pene e delle misure siano informate dei procedimenti penali pendenti iscritti durante il periodo di prova.
- 8 partecipanti chiedono che i nuovi procedimenti penali pendenti siano segnalati alle autorità inquirenti o ai pubblici ministeri che stanno già conducendo un procedimento penale⁴⁹.
- FR chiede che la remissione sia comunicata alla nuova autorità competente.

Singoli pareri riguardano l'avviso di recidiva ai sensi dell'articolo 25 capoverso 1 lettera a P-OCaGi:

- LU chiede che i vecchi errori relativi agli avvisi di recidiva non si verifichino più nel nuovo sistema.
- GR sottolinea che la comunicazione al pubblico ministero degli avvisi di recidiva – contrariamente a quanto affermato a pagina 59 del rapporto esplicativo – ha senso anche quando la decisione eccede la competenza di un pubblico ministero in materia di decreti d'accusa, poiché spetta a quest'ultimo decidere quale altra autorità debba emettere la decisione successiva.
- ZH chiede una nuova programmazione nel caso in cui il pubblico ministero riceva un numero elevato di avvisi di recidiva errati.

Secondo LU, dovrebbe essere possibile inserire un periodo di blocco per gli avvisi riguardanti i procedimenti penali pendenti di cui all'articolo 25 capoverso 1 lettera b P-OCaGi, in modo che non siano creati avvisi inutili mentre le indagini sono in corso.

AG chiede che l'avviso per la registrazione dei periodi di esecuzione per il computo dell'interdizione di esercitare un'attività o del divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate ai sensi dell'articolo 25 capoverso 1 lettera f P-OCaGi sia ripetuto (come notifica di controllo o promemoria) dopo che è trascorso un certo periodo di tempo.

GE dubita dell'effettivo valore aggiunto dell'avviso di cui all'articolo 25 capoverso 1 lettera h P-OCaGi, che ha senso soltanto se la sentenza con l'espulsione non è già stata notificata per altra via all'autorità competente per l'esecuzione.

5.20 Articolo 26 e allegato 4

4 partecipanti chiedono l'inserimento di una nota «violenza domestica» nei procedimenti penali pendenti (modifica dell'all. 4)⁵⁰. Secondo BL, tale nota aiuterebbe a valutare il rischio, a determinare le priorità nella lotta al crimine e a combattere i femminicidi. Secondo BL e GR, le autorità incaricate di un procedimento per violenza domestica potrebbero così riconoscere più rapidamente che è già in corso un altro procedimento per violenza domestica.

⁴⁸ AG, AR, BL, BS, GR, NW, OW, SZ, ZH, MPC, privatim

⁴⁹ BE, BL, FR, JU, LU, ZH, MPC, JU-MP

⁵⁰ BL, GR, ZH, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.21 Articolo 27

GR è esplicitamente d'accordo con il disciplinamento dell'articolo 27 P-OCaGi.

5.22 Articolo 28 e allegato 6

Diversi commenti riguardano la gestione del campo di testo libero secondo l'allegato 6 numero 4 P-OCaGi:

- Al fine di garantire gli standard di protezione dei dati, DG e FSA chiedono che il diritto di accesso dell'interessato non sia limitato e che sia documentato in VOSTRA il motivo di ogni consultazione (obbligo di compilare il campo di testo libero secondo l'all. 6 n. 4 P-OCaGi) in modo da poter ricostruire lo scopo di ogni consultazione.
- 10 partecipanti, invece, chiedono di rinunciare al campo di testo libero secondo l'allegato 6 numero 4 P-OCaGi (a causa del rischio di contenuti indesiderati) o che il suo contenuto sia almeno concepito come un menu a discesa⁵¹.
- LU, a sua volta, chiede che la persona oggetto della consultazione non possa visualizzare nel repertorio delle modifiche le informazioni contestuali registrate, in quanto si tratta di note di elaborazione interne.

5 partecipanti chiedono che nella verbalizzazione VOSTRA secondo l'articolo 28 P-OCaGi il nome del collaboratore dell'autorità che ha eseguito la consultazione sia visibile anche alla persona interessata, in quanto ciò renderebbe molto più facile scoprire gli abusi⁵². Al contrario, ZH e MPC non approvano che il nome dell'utente sia comunicato alla persona oggetto della consultazione; nel caso fossero denunciati degli abusi, il numero dell'utente sarebbe sufficiente per le indagini.

DG e FSA chiedono che i risultati delle consultazioni possano essere utilizzati solo per lo scopo originario e che ne sia vietato l'uso per altri fini.

5.23 Articolo 29 e allegato 7

LU sottolinea che l'attuale sistema per le richieste di estratti di un casellario giudiziale estero deve essere migliorato e che tutti i dati delle richieste devono essere accessibili, indipendentemente dal fatto che la persona cercata sia iscritta o meno in VOSTRA.

5.24 Articolo 31

Secondo LU, è necessario creare una base che consenta alle autorità di effettuare valutazioni dei propri dati in VOSTRA a fini statistici o di richiederle al Servizio del casellario giudiziale.

5.25 Articolo 33

La riduzione dei termini per l'iscrizione delle sentenze originarie e delle decisioni successive passate in giudicato ai sensi dell'articolo 33 P-OCaGi⁵³ trova l'esplicito favore soltanto di NE e UDC.

Tutti gli altri pareri espressi al riguardo sono scettici o contrari:

- ZH fa presente il notevole onere supplementare necessario a garantire le iscrizioni entro i termini ridotti finché non saranno implementate le interfacce standard e introdotte le nuove applicazioni specializzate.

⁵¹ AG, AR, BL, BS, GR, OW, SZ, ZH, MPC, privatim

⁵² AR, BL, BS, GR, privatim

⁵³ I seguenti Cantoni non hanno presentato pareri: VS in generale non ha commenti sul progetto; GL ha rinunciato a presentare un parere; TG e VD non si esprimono sui termini di iscrizione.

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

- Pur riconoscendo la necessità di una gestione rapida del casellario, BL non ritiene assolutamente necessaria una riduzione dei termini.
- SO si chiede se gli oneri supplementari di personale siano giustificati.
- 17 partecipanti⁵⁴ chiedono di mantenere il termine per l'iscrizione delle sentenze alle attuali 2 settimane.
- BS chiede che il termine sia fissato almeno a sette giorni lavorativi (a causa dei giorni festivi). JU e JU-MP chiedono che il termine sia portato ad almeno 10 e idealmente a 20 giorni. AG chiede addirittura di estenderlo a un mese.

Le ragioni per respingere i termini di iscrizione ridotti sono molteplici:

- 8 partecipanti⁵⁵ criticano il fatto che la riduzione non sia giustificata nel rapporto esplicativo;
- 4 partecipanti⁵⁶ esprimono irritazione per il fatto che la Confederazione si conceda termini molto più lunghi (per l'iscrizione delle sentenze straniere).
- Secondo 3 partecipanti⁵⁷, il rapporto insinua che il sistema di notifica nei Cantoni sia attualmente organizzato in modo inefficiente.
- In questo contesto, 6 partecipanti⁵⁸ affermano che i loro processi esistenti sono già progettati in modo efficiente e non hanno bisogno di essere migliorati.
- Secondo BL e SZ, è già difficile garantire le scadenze attuali nella pratica (p. es. a causa dei ritardi negli avvisi o della mancanza di risorse per l'iscrizione).
- FR ritiene addirittura utopico il termine di iscrizione di una settimana, visto l'elevato numero di decreti d'accusa.
- BE osserva che le migliorie del nuovo sistema non porterebbero alcun risparmio significativo di tempo. Questo perché l'onere effettivo dipende da fattori difficilmente influenzabili, come il numero di sentenze da registrare, la qualità dei dati, gli oneri per gli accertamenti e le fluttuazioni del personale. Da questo punto di vista, anche il guadagno di efficienza ottenuto con la registrazione attraverso le interfacce è discutibile.
- JU e JU-MP sottolineano che in particolare la nuova registrazione di copie delle sentenze richiederà molto tempo.
- 13 partecipanti⁵⁹ sono convinti che la riduzione del termine a una settimana (cfr. cpv. 1, 6 e 7) potrebbe essere rispettata solo con risorse aggiuntive di personale, ma che tale onere supplementare non sarebbe affatto sensato, poiché il nuovo disciplinamento non crea alcun valore aggiunto apparente.
- 11 partecipanti⁶⁰ criticano il fatto che può passare molto tempo prima che il passaggio in giudicato possa essere accertato in modo affidabile, perché gli accertamenti in merito dipendono da vari fattori – come l'attesa per l'avviso della notificazione da parte dell'ufficio postale, il tempo aggiuntivo necessario per l'eventuale presentazione del ricorso via posta B, ulteriori incertezze in caso di spedizione postale all'estero, l'onere per il rilascio e la registrazione del certificato di passaggio in giudicato, il tempo aggiuntivo necessario per attendere l'impugnazione della decisione sul passaggio in giudicato ai sensi dell'articolo 438 capoverso 4 del Codice di procedura penale o il deposito di un reclamo presso il Tribunale federale. In questo contesto (lungo periodo di tempo per chiarire tutti i fattori rilevanti), i ter-

⁵⁴ AI, AR, BE, BS, GE, GR, LU, NW, OW, SG, SH, SZ, TI, UR, ZG, MPC, CDDGP

⁵⁵ AI, AR, BS, SH, TI, UR, ZG, CDDGP

⁵⁶ AR, SH, TI, CDDGP

⁵⁷ AR, TI, CDDGP

⁵⁸ AI, GR, SG, NW, OW, MPC

⁵⁹ AI, BS, FR, GR, SG, GE, NW, OW, SO, TI, UR, MPC, CDDGP

⁶⁰ AG, FR, GE, GR, LU, NW, OW, SG, UR, MPC, JU-MP

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

mini di iscrizione molto brevi, che iniziano a decorrere soltanto dal momento non chiaramente disciplinato dell'accertamento del passaggio in giudicato, non porterebbero alcun valore aggiunto pratico.

- 5 partecipanti⁶¹ criticano il fatto che la verifica dell'obbligo di iscrizione, la trasmissione all'autorità preposta all'iscrizione e l'iscrizione delle sentenze segnalate entro il termine di una settimana metterebbe soltanto inutilmente sotto pressione le autorità interessate, anche se alcuni processi potrebbero ancora essere automatizzati.
- JU e JU-MP sottolineano che i termini dovrebbero essere fissati in modo tale da poter essere rispettati anche nel caso di collaboratori part-time o assenze per malattia e maternità.
- Secondo GE e MPC, scadenze così ravvicinate rischiano di rendere necessario correggere in un secondo tempo iscrizioni eseguite rapidamente.

Singoli partecipanti chiedono inoltre di apportare le seguenti modifiche al testo normativo:

- LU ritiene che l'espressione dell'articolo 33 capoverso 1 P-OCaGi «dalla determinazione del passaggio in giudicato» non sia chiara e propone la formulazione «dopo la scadenza infruttuosa del termine di ricorso».
- Secondo ZG, va chiarito che l'attesa del pieno passaggio in giudicato ai sensi dell'articolo 33 capoverso 3 P-OCaGi non può riferirsi a casi che riguarderebbero altri imputati.
- Secondo ZG, occorre inoltre chiarire chi deve provvedere alla traduzione del contenuto esatto di un'interdizione di esercitare un'attività e di un divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate nelle lingue utilizzate da VOSTRA, come indicato nell'articolo 33 capoverso 4 P-OCaGi.
- 3 partecipanti⁶² lamentano che il periodo di due settimane previsto dall'articolo 33 capoverso 4 P-OCaGi non è sufficiente a garantire una buona traduzione del contenuto di un'interdizione di esercitare un'attività e di un divieto di avere contatti e di accedere ad aree determinate.
- Secondo GE e MPC, occorre chiarire a quale servizio si riferisce il termine «traduttore» nell'articolo 33 capoverso 4 P-OCaGi.
- 5 partecipanti⁶³ criticano il fatto che l'obbligo di invio «senza indugio» di un avviso di cui all'articolo 33 capoverso 9 P-OCaGi non crea alcun valore aggiunto pratico.

5.26 Articolo 34

LU ritiene ragionevole il termine di tre giorni per l'iscrizione dei procedimenti penali pendenti; tale termine non dovrebbe decorrere dall'apertura formale dell'istruzione (cpv. 1) o dall'emissione del decreto d'accusa (cpv. 2), bensì dall'apertura materiale dell'istruzione.

11 partecipanti criticano la riduzione dei termini di iscrizione per i procedimenti penali pendenti:

- 7 partecipanti chiedono di rinunciare in generale alla riduzione da 2 settimane a 3 giorni (art. 34); ciò è motivato in parte con difficoltà nella gestione dei picchetti e in parte dal lavoro supplementare che ne deriva⁶⁴.
- UR critica che i termini per l'iscrizione dei procedimenti penali pendenti siano stati ridotti senza alcuna spiegazione.
- SO si chiede se gli oneri supplementari di personale siano giustificati.

⁶¹ GR, LU, SG, OW, MPC

⁶² GE, NW, MPC

⁶³ GR, SG, NW, OW, MPC

⁶⁴ BE, BL, GR, NW, OW, SG, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

- ZH fa presente il notevole onere supplementare necessario a garantire le iscrizioni entro i termini ridotti finché non saranno implementate le interfacce standard e introdotte le nuove applicazioni specializzate.

GR e OW vorrebbero rinunciare all'iscrizione dei procedimenti penali pendenti nel caso dell'articolo 34 capoverso 2 P-OCaGi. Ritengono sufficiente iscrivere il decreto d'accusa passato in giudicato in un secondo momento. BE chiede che, per i procedimenti penali pendenti secondo il capoverso 2, sia valutato un termine di iscrizione di 20 o 30 giorni dall'emanazione del decreto d'accusa, poiché l'iscrizione dei procedimenti penali pendenti dopo l'emanazione del decreto d'accusa non farebbe altro che impegnare inutilmente delle risorse e la maggior parte dei decreti d'accusa passano in giudicato comunque dopo pochi giorni.

BL desidera eliminare l'articolo 34 capoverso 4 P-OCaGi, in quanto la disposizione è superflua se la consultazione delle autorità di perseguimento penale non viene comunicata agli interessati.

5 partecipanti ritengono auspicabile che, al momento dell'iscrizione dei procedimenti penali pendenti, VOSTRA mostri a quali autorità tali procedimenti saranno segnalati in modo proattivo dopo il loro salvataggio, in modo che la direzione del procedimento possa decidere più facilmente se sospendere l'iscrizione dei procedimenti penali pendenti per motivi tattici legati alle indagini⁶⁵.

5.27 Articolo 38

Secondo AR e BS, l'articolo 38 P-OCaGi dovrebbe essere stralciato e il suo contenuto normativo integrato nell'articolo 30 LCaGi.

5.28 Articolo 39

Secondo BS, l'articolo 39 P-OCaGi dovrebbe essere stralciato e il suo contenuto normativo integrato nell'articolo 38 LCaGi.

5.29 Articolo 42

Secondo BS, l'articolo 42 P-OCaGi dovrebbe specificare cosa si intende esattamente con il termine «eliminati»; inoltre, dovrebbe essere garantita un'adeguata archiviazione di questi dati eliminati.

5.30 Articolo 44

BL presuppone che l'autorità competente, che non ha voluto assumere la responsabilità di stabilire la data di fine effettiva dell'esecuzione, venga informata attivamente.

5.31 Articolo 45

5 partecipanti chiedono che le note per la direzione del procedimento (all. 4 n. 3) e le indicazioni relative alla carcerazione computabile (all. 2 n. 3.7) appaiano anche sugli estratti in formato PDF, poiché queste informazioni sono particolarmente importanti per le autorità di perseguimento penale, che lavorano principalmente con l'estratto stampato⁶⁶.

⁶⁵ SG, GR, NW, OW, MPC

⁶⁶ GR, NW, OW, SG, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.32 Articolo 46

LU ritiene che l'affermazione di cui all'articolo 46 capoverso 1 lettera a P-OCaGi, secondo cui una «persona cercata non figura nel casellario giudiziale», sia applicabile soltanto all'estratto 1 per autorità. Per motivi di trasparenza, deve essere visibile sulla stampa almeno il tipo di estratto per autorità, in modo che sia chiaro quale profilo è stato utilizzato per la consultazione.

5.33 Articolo 49

BS accoglie con esplicito favore la possibilità di convalida.

5.34 Articolo 50

FR critica che le finalità di accesso ai dati delle autorità di naturalizzazione non siano menzionate nell'articolo 50 P-OCaGi.

UDC e LU partono dal presupposto che, ai sensi dell'articolo 50 capoverso 1 lettere b e g P-OCaGi, le autorità competenti in materia di migrazione possano consultare VOSTRA anche in caso di commutazione e di esecuzione dell'allontanamento.

GE e MPC sottolineano che l'accesso a VOSTRA nell'ambito dell'esecuzione dei provvedimenti di allontanamento non è necessario soltanto per le misure coercitive (cfr. art. 50 cpv. 1 lett. g P-OCaGi), ma anche per evitare che le persone con procedimenti penali pendenti, che sono in libertà ma non possono lasciare il Paese, ricevano un aiuto al ritorno (come un biglietto aereo) o una carta di uscita o un visto per il transito nell'area Schengen.

5.35 Nuovo articolo 50a

ZH ritiene che, sulla base dell'articolo 51 lettera b LCaGi, i medici di una clinica psichiatrica abbiano il diritto di richiedere un estratto 2 per autorità nel quadro di un ricovero a scopo di assistenza anche per esercitare la loro competenza di rilasciare il paziente, sebbene la legge indichi come scopo soltanto «ordinare il ricovero a scopo di assistenza». ZH propone di chiarire questa importante questione interpretativa inserendo nell'ordinanza la seguente disposizione: «Ai sensi dell'articolo 51 lettera b LCaGi, il diritto di consultazione si applica all'ordine e alla revoca di un ricovero a scopo di assistenza».

5.36 Articolo 51

BL accoglie con favore la prevista soluzione «a semaforo», che informa l'utente sulle probabilità di successo della richiesta di un estratto del casellario giudiziale estero.

5.37 Articolo 52

14 partecipanti raccomandano di prevedere una soluzione alternativa ai sensi dell'articolo 52 capoverso 3 P-OCaGi anche per i cittadini svizzeri che non dispongono di documenti d'identità, così che possano comunque richiedere un estratto (p. es. con l'aiuto dell'ufficio controllo abitanti del Comune)⁶⁷.

Invece di imporre nuovi compiti alle autorità competenti in materia di migrazione in relazione all'attuazione dell'articolo 50 capoverso 3 P-OCaGi, GE ritiene più appropriato concedere al Servizio del casellario giudiziale l'accesso a SIMIC per eseguire gli accertamenti necessari.

⁶⁷ AG, AR, BE, BL, BS, GR, NW, OW, SZ, UR, ZG, ZH, MPC, privatim

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5.38 Articolo 54

PS accoglie con favore la riduzione degli emolumenti per gli estratti per privati e gli estratti specifici per privati, ma chiede un'ulteriore riduzione a 15 franchi.

USAM sottolinea che la riduzione degli emolumenti alleggerisce l'onere per le imprese che operano in settori rilevanti per la sicurezza e che si fanno carico di questi costi per i loro collaboratori.

5.39 Articolo 55

5 partecipanti fanno notare che le autorità che dirigono il procedimento possono presumere, basandosi sul fatto che VOSTRA comunica automaticamente all'esercito i procedimenti penali pendenti, di poter rinunciare a una comunicazione separata da parte loro in caso di una situazione di minaccia corrispondente⁶⁸.

5.40 Articolo 56

AR e BS suggeriscono che anche la comunicazione alle autorità competenti in materia di circolazione stradale debba avvenire tramite un'interfaccia automatizzata.

5.41 Articolo 58

FR sottolinea che questa comunicazione sarà superflua nella maggior parte dei casi e potrebbe essere rilevante soltanto se il procedimento penale si è svolto in un Cantone diverso da quello di residenza.

Anche GE dubita dell'effettivo valore aggiunto della comunicazione dei procedimenti penali pendenti alle autorità cantonali competenti in materia di stranieri.

UR chiede che la comunicazione all'autorità competente per la migrazione sia garantita anche per le persone non domiciliate in Svizzera. La comunicazione deve essere trasmessa all'autorità competente per la migrazione del Cantone in cui si è svolto il procedimento penale o è stata pronunciata la sentenza.

FR critica che la comunicazione secondo l'articolo 58 P-OCaGi non sia destinata anche alle autorità cantonali di naturalizzazione.

GE chiede che l'articolo 58 P-OCaGi specifichi se la comunicazione alle autorità competenti in materia di stranieri debba essere effettuata per via elettronica e attraverso quale interfaccia.

BS e AR chiedono una modifica dell'articolo 58 capoverso 4 P-OCaGi in modo che la comunicazione all'autorità cantonale competente in materia di stranieri sia trasmessa tramite un'interfaccia automatizzata, come previsto anche per altre comunicazioni.

5.42 Articolo 60

NE è soddisfatta dell'accesso a VOSTRA, che dovrebbe essere gratuito, per le autorità competenti in materia di armi.

⁶⁸ OW, NW, SG, GR, MPC

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

5 partecipanti fanno notare che le autorità che dirigono il procedimento possono presumere, basandosi sul fatto che VOSTRA comunica automaticamente alle autorità competenti in materia di armi i procedimenti penali pendenti, di poter rinunciare a una comunicazione separata da parte loro in caso di una situazione di minaccia corrispondente⁶⁹.

FR sottolinea che non è possibile registrare l'AVS13 per tutti gli attuali possessori di armi e che la registrazione va effettuata solo per le nuove richieste. Inoltre, l'elaborazione delle comunicazioni (compreso l'espletamento delle relative procedure amministrative) comporterebbe un onere supplementare difficile da stimare.

5.43 Articolo 61

GE si rammarica che l'ordinanza manchi di criteri precisi per valutare le conseguenze indesiderate di una comunicazione allo Stato di origine. Per evitare di mettere a rischio la libertà e l'integrità fisica delle persone interessate, GE chiede che siano ascoltate prima dell'invio della comunicazione.

GE chiede inoltre che l'attuazione pratica della protezione prevista dall'articolo 52 capoverso 4 e dall'articolo 64 capoverso 3 LCaGi sia disciplinata in un'ordinanza piuttosto che in una direttiva del DFGP.

5.44 Articolo 64

Si veda il capitolo 3.3.

6 Commenti su altre modifiche di ordinanza ai sensi dell'allegato 10 P-OCaGi

Non sono pervenuti pareri sulle modifiche previste nell'allegato 10 P-OCaGi.

7 Consultazione

Secondo l'articolo 9 della legge federale del 18 marzo 2005⁷⁰ sulla procedura di consultazione (legge sulla consultazione, LCo), dopo la scadenza del termine di consultazione sono accessibili al pubblico la documentazione relativa alla consultazione, i pareri dei partecipanti e il rapporto esplicativo, dopo che il Consiglio federale ne ha preso conoscenza. Questi documenti sono accessibili in formato elettronico sulla piattaforma di pubblicazione del diritto federale⁷¹.

⁶⁹ OW, NW, SG, GR, MPC

⁷⁰ RS 172.061

⁷¹ <https://fedlex.admin.ch> > Procedure di consultazione > Concluse > 2021 > DFGP

Elenco dei partecipanti
Verzeichnis der Eingaben
Liste des organismes ayant répondu

Cantoni / Kantone / Cantons

AG	Argovia / Aargau / Argovie
AI	Appenzello Interno / Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rh.-Int.
AR	Appenzello Esterno / Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rh.-Ext.
BE	Berna / Bern / Berne
BL	Basilea-Campagna / Basel-Landschaft / Bâle-Campagne
BS	Basilea-Città / Basel-Stadt / Bâle-Ville
FR	Friburgo / Freiburg / Fribourg
GE	Ginevra / Genf / Genève
GR	Grigioni / Graubünden / Grisons
JU	Giura / Jura
LU	Lucerna / Luzern / Lucerne
NE	Neuchâtel / Neuenburg
NW	Nidvaldo / Nidwalden / Nidwald
OW	Obvaldo/ Obwalden / Obwald
SG	San Gallo / St. Gallen / Saint-Gall
SH	Sciaffusa / Schaffhausen / Schaffhouse
SO	Soletta / Solothurn / Soleure
SZ	Svitto / Schwyz / Schwyz
TG	Turgovia / Thurgau / Thurgovie
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Vallese / Wallis / Valais
ZG	Zugo / Zug / Zoug
ZH	Zurigo / Zürich / Zurich

Partiti politici / Parteien / Partis politiques

PS SP PS PS	Partito socialista svizzero Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partida socialdemocrata da la Svizra
-----------------------------	--

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

UDC SVP UDC PPS	Unione Democratica di Centro Schweizerische Volkspartei Union Démocratique du Centre Partida Populara Svizra
---------------------------------	---

Organizzazioni interessate e privati / Interessierte Organisationen und Privatpersonen / Organisations intéressées et particuliers

AIGP HIS HIJP	Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale Harmonisierung der Informatik in der Strafjustiz Harmonisation de l'informatique dans la justice pénale
CDDGP KKJPD CCDJP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia et polizia Konferenz der kantonalen Justiz- und Polizeidirektorinnen und -direktoren Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police
DG	Digitale Gesellschaft Société numérique
FSA SAV FSA	Federazione svizzera degli avvocati Schweizerischer Anwaltsverband Fédération suisse des avocats
JU-MP	Ministère public de la République et Canton du Jura
MPC BA MPC	Ministero pubblico della Confederazione MPC Bundesanwaltschaft BA Ministère public de la Confédération MPC
privatim	privatim – die schweizerischen Datenschutzbeauftragten privatim – les commissaires suisses à la protection des données
UCS SSV UVS	Unione delle città svizzere Schweizerischer Städteverband Union des villes suisses
USAM SGV USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers

Rinuncia a un parere / Expliziter Verzicht auf Stellungnahme / Ont explicitement renoncé à prendre position

ACS SGV2 ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri Schweizerischer Gemeindeverband Association des communes suisses
ASM SVR ASM	Associazione svizzera dei magistrati Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter Association suisse des magistrats de l'ordre juridique Associazion svizra dals derschaders

Rapporto sui risultati della consultazione: P-OCaGi

CCPCS KKPKS CCPCS	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera Konferenz der kantonalen Polizeikommandanten der Schweiz Conférence des commandants des polices cantonales de Suisse
CPS SSK CPS	Conferenza dei procuratori della Svizzera Schweizerische Staatsanwälte-Konferenz Conférence des procureurs Suisse
CURAVIVA	Associazione degli istituti sociali e di cura svizzeri Verband Heime und Institutionen Schweiz Association des hommes et institutions sociales suisse
FOIS FIDS FOIS	Federazione delle organizzazioni islamiche svizzere Föderation Islamischer Dachorganisationen in der Schweiz FIDS La Fédération des organisations islamiques de Suisse
GL	Glarona / Glarus / Glaris
SASSA	Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali di lavoro sociale Fachkonferenz Soziale Arbeit der Fachhochschulen Schweiz Conférence des hautes écoles spécialisées suisses de travail social
TAF BVGer TAF	Tribunale amministrativo federale Bundesverwaltungsgericht Tribunal administratif fédéral
TF BGer TF	Tribunale federale svizzero Schweizerisches Bundesgericht Tribunal fédéral suisse
TPF BStGer TPF	Tribunale penale federale Bundesstrafgericht Tribunal pénal fédéral
USI SAV2 UPS	Unione svizzera degli imprenditori Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse